La casa delle donne - oggi

Nel 2009 uno schieramento di gruppi ed associazioni federate, la L.F.D. Libera Federazione Donne ha avuto in gestione lo spazio dell'ex Conservatorio Musicale. Una parentesi terminata nel 2010. Da allora nessuna soluzione è stata trovata per l'individuazione di una sede.

La Casa delle Donne si riunisce comunque presso Librerie e altri luoghi, continua ad organizzare manifestazioni, iniziative culturali e politiche, partecipa a raduni nazionali ma non ha una sede.

La nuova dimora del Salento 'in rosa'

L'ex liceo musicale "Tito Schipa" sarà sede dell'associazionismo al femminile

• Paola Colaci

Quattro anni, da qui al 2013, per parlare di donne nella "Casa delle donne". La Provincia di Lecce ha, infatti, affidato in comodato d'uso alla Libera federazione Donne (L.f.d.) i locali dell'ex liceo musicale "Tito Schipa" di Lecce. Un edificio che fa parte di quel patrimonio pubblico che Palazzo dei Celestini possiede e gestisce in comproprietà con il Comune di Lecce e con la Camera di Commercio e che diverrà un luogo all'interno del quale tutte le donne del Salento potranno incontrarsi, progettare e rifletter oltre che condividere esperienze e dar vita a momenti ricreativi tutti "in rosa". Della Libera Fondazione di Donne fanno parte otto associazioni tra le quali Arcilesbica Salento "Le Pizzicanti", Awmr (Association of Women of the Mediterranean Region), la Linguere- associazione di donne senegalesi, "Le Meticce", NaEmi – Forum di donne native e migranti, Rete di Donne per la 194, trust nel nome della donna e Wilpf. A consegnare ufficialmente nelle mani delle donne salentine il piano terra ed il primo piano dell'ex liceo musicale è stato, nella mattinata di ieri, proprio il presidente della Provincia Giovanni Pellegrino, il quale ha sottolineato come a breve dovrebbero essere avviati i lavori di ristrutturazione dell'edificio che mostra i segni impietosi dell'incedere degli anni. Ad illustrare le linee programmatiche e gli obiettivi ultimi al centro della nuova dimora in rosa è stata la portavoce della Casa delle Donne Antonella Mangia. "Aprire canali di comunicazione fra le associazioni e le donne che abitano il territorio – ha dichiarato - è una scelta non soltanto giusta ma necessaria per interrompere l'isolamento di qualcuna o per contribuire a correggere l'immagine distorta della donna e del femminile che viene diffusa": La Casa delle Donne costituirà, inoltre, uno spazio all'interno del quale valorizzare le capacità creative di tutte le donne, siano esse native o migranti, madri e non, eterosessuali o lesbiche. A sottolineare l'importante lavoro svolto sino ad ora dall'associazionismo femminile salentino è stato lo stesso presidente Pellegrino il quale ha sottolineato come occorra dimostrare anche attrverso queste iniziative che "Non siamo il sud del Sud". "Non a caso - ha concluso Pellegrino - mis to spendendo al massimo per portare avanti la candidatura alla Provincia proprio di una donna: Loredana Capone".

Nell'ambito dell'iniziativa è stato promosso, inoltre, un concorso di idee dedicato a tutte le donne che operano nel mondo della grafica e dell'arte affinchè venga ideato e realizzato il logo della Casa delle Donne. Sarà avviata, inoltre, una campagna di raccolta fondi per finanziare l'avvio delle attività della struttura.

domenica 8 marzo 2009 il Paese nuovo Cronache 5

Il benestare della Provincia di Lecce al progetto di otto associazioni che daranno vita alla "Casa delle Donne"

La Provincia affida la struttura a otto associazion

Fiocco 'rosa' a Lecce: nell'ex Tito Schipa nasce la Casa delle Donne

Il Salento "in rosa" da oggi sino al 2013 avrà una nuòva d mora. La Provincia di Lecce ha, \infatti, concesso in comodat d'uso alla Libera Federazione di Donne che ragruppa 8 associa zioni salentine il piano terra ed il primo piano dell'ex conserva torio "Tito Schipa".Il vecchio edificio sarà sede dell'associa zionismo femminile e fornirà un nuovo spazio multietnico a l'interno del quale valorizzare le capacità creative di tutte donne.

A pag. 5

NUOVO Quotidiano di Puglia
Lecce
Domenica 8 marzo 2009
Anno IX N° 65
13

Le Signore trovano casa nell'ex liceo Tito Schipa

di **Leda CESARI**

Atmosfera multirazziale di festa, e il fatto che oggi sia effettivamente la Festa delle Donne è solo un caso, per le signore e signorine auto-convocatesi (ieri mattina) presso l'ex liceo musicale "Tito Schipa" di Lecce. C'era infatti da celebrare la nuovissima Casa delle Donne, o almeno ciò che costituisce il nucleo primigenio della stessa: l'ex liceo musicale "Tito Schipa", appunto. Un luogo dove "le donne del Salento potranno incontrarsi, progettare, riflettere, divertirsi, condividere e crescere insieme", spiega Antonella Mangia a nome della Libera Federazione delle Donne, network di associazioni femminili decise a far sì la Festa della Donna sia ogni giorno, non solo l'8 marzo. A far sì che, per dirla con Giacomo Grippa, Uaar (sodalizio di atei e agnostici invitati alla conferenza stampa), "si cambi musica", in materia di donne. Visto che dell'ex liceo musicale si tratta.

Perché le donne vogliono far sentire la propria voce e, parafrasando una vecchia canzone di Cindy Lauper, vogliono (anche) divertirsi. Ed infatti la "Casa delle Donne" sarà un luogo "dove l'obiettivo fondamentale sarà creare le condizioni per accrescere l'autodeterminazione e la libertà di tutte le donne, indipendentemente dal loro orientamento sessuale, dalla loro etnia, dalla loro religione, dal loro orientamento politico, dalla loro classe sociale, dal loro livello culturale. Aperta a tutte coloro che vorranno fruire delle attività e dei servizi offerti", annunciano infatti le donne del network. Che si apprestano a fare qualcosa di utile anche per se stesse: primo step un concorso di idee, rivolto alle signore esperte di grafica e arte, per l'ideazione del logo della Casa (per informazioni naemiforumdonne@yahoo.it e retedonneperla194@yahoo.it, oppure 339.5670015). Poi un appello anche alle professioniste competenti, architette ed ingegnere che siano, per cominciare a pensare al progetto per la ristrutturazione dell'immobile. Che conterrà anche un archivio di tutte le battaglie sociali che le donne salentine hanno condotto per se stesse e per le altre (proposta di Ada Donno).

Ai soldi, in parte, ci penserà la Provincia, che intanto mette a disposizione del network la propria parte dell'ex liceo, appunto (l'altra è del Comune di Lecce, che però non sfuggirà ai suoi obblighi pregressi, promette la consigliera comunale Angelamaria Spagnolo). "Avevamo stanziato 700mila euro per questo immobile", ha spiegato infatti l'assessore provinciale alle Pari opportunità Loredana Capone, presente alla conferenza stampa e "lanciata" ancora una volta in grande stile, quasi-candidata alla Provincia del centrosinistra, dal presidente Giovanni Pellegrino, che ha ricordato come le donne abbiamo contribuito attivamente a far sì che la Puglia e il Salento vengano considerate laboratorio sociale all'avanguardia, nell'immaginario collettivo: "E il fatto che per la prima volta si candidi alla Provincia una donna conferma che il Salento non è il Sud del Sud: dal punto di vista economico forse, ma socialmente siamo assai più avanti rispetto al resto d'Italia".

OTTO Marz

clicca per ingrandire

Potete seguire gli aggiornamenti qui: http://casadelledonnedilecce.blogspot.it/

Luogo: Lecce
Anno: 2009

URL di riferimento: https://www.liberazioni.it/la-casa-delle-donne-oggi